

I PALLANUOTISTI «AZZURRI» TRAVOLTI DALL'UNGHERIA (7-2)

GLI AVVENTIMENTI SPORTIVI

OGGI U.R.S.S. - U.S.A.
PER IL TITOLO DI BASKET

ALTERNE FORTUNE PER GLI ATLETI ITALIANI ALLE OLIMPIADI DI HELSINKI

Boxe: Caprari e Bolognesi in finale

Nella pallanuoto: Ungheria-Italia 7-2 - Trionfale giornata degli ungheresi che vincono il titolo della sciabola e della staffetta 4 per 100 femminile - Due medaglie d'oro agli U.S.A.: Oyokawa (100 metri dorso) e Lee (tuffi 10 metri)

Ghidini speranza azzurra

(Da uno dei nostri inviati) HELSINKI. 1. — Una ad una, le equipe a delle settanta Nazioni partecipanti stanno lasciando la Finlandia che, per quindici giorni, è stata teatro di una delle più grandi manifestazioni sportive del secolo. Partiti anche i giornalisti americani che hanno lasciato qui soltanto qualche isolato elemento per seguire le sorti del negro americano Sanders (106 kg, senza un solo grammo di grasso), che si dice essere destinato a vincere ai ring i fasti del grande. I 100 italiani sono qui tutti in piedi.

La ragione è facile da trovare. Per noi che veniamo dalla terra dei Coppi e dei Bartali, il ciclismo è una seconda natura e domani, sulle strade che hanno già visto la trionfale maratona di Zatopek, si svolgerà la più importante delle prove ciclistiche delle olimpiadi: quella sui strade. Per la quale, dirigenti e corridori, non si rendono, la loro fiducia può considerare tutti più trecento piloti che usciranno da pene più scimpire ricerche. La pista si svolgerà sul circuito di Kapelleraa, un anello a otto e della lunghezza di chilometri 11.200, da ripetere dieci volte, per un totale di km. 110.400. Il fondo è asfaltato per circa sei chilometri e per il resto, in terra battuta.

I nostri ragazzi lo conoscono a fondo, avendo su di esso compiuto una maratona di 150 km. giornaliere, di circa con punte anche sui 200 chilometri; il fondo non mancherà certo loro.

In campo italiano, si spera di poter completare il nostro successo ciclistico con questa vittoria: una vittoria che ci sfugge dal 1932, allorché il grande Paavo la conquistò a Los Angeles, facendo meglio di tutti sui cento chilometri a cronometro della XII Olimpiade.

Né dimentichiamo il particolare che, anche dal 1932, anni di distacco, non si è vinta il campionato del mondo professionisti su strada: speriamo di fare, quest'anno, la gradita doppietta, a Helsinki e nel Lussemburgo.

I nostri ragazzi stanno tutti bene, compreso Ghidini, che durante la settimana, come sapete, era stato assalito da una attacco febbrile, che aveva gettato la costernazione tra i nostri dirigenti, i quali giustamente vedono in lui l'uomo di punta real-

L'Italia all'ottavo posto nella classifica per Nazioni

HELSINKI. 1. — Ecco la classifica per nazioni al termine delle gare odiene diramate dall'Agenzia americana «Associated Press».

1) U.S.A. punti 223,5

2) Stati Uniti 199

3) Ungheria 182

4) Svezia 139,5

5) Finlandia 138,5

6) Germania 132,75

7) Francia 127,5

8) Cecoslovacchia 127,5

9) Inghilterra 103

10) Grecia 92,5; 12) Australia 91

11) Giappone 89; 14) Norvegia 84

12) Sud Africa 83,5; 16) Danimarca 84,5; 17) Olanda 62; 18) Argentina 60,5; 19) Iran 48; 20) Giamaica 48

21) Turchia 35,5; 22) Canada 30; 23) Portogallo 29; 24) Francia 28; 25) Egitto 22; 26) Brasile 15; 27) Nuova Zelanda 10; 28) India 7; 29) Lussemburgo 10; 30) Corea del Sud 13; 31) Jugoslavia 12; 32) Polonia 11,5; 33) Italia 10; 34) Malesia 10; 35) Trinidad 8; 36) Portogallo 7; 37) Belgio e Spagna 5; 38) Filippine, Venezuela e Uruguay 4; 42) Pakistan e Cuba 3; 44) Cile e Bahamas 2; 46) Grecia 0,5; 47) Singapore 1; 48) Bulgaria 0,5.

Innanzitutto nel caso di un arrivo in colpa.

Ma se Ghidini è l'uomo da battere per vincere questa edizione della corsa olimpica, non panno dimenticati né Monti, né Zucconi, né Brusoni, i quali si battono con tutto il loro cuore, anche per conquistare all'Italia la vittoria a squadre (sono in palio infatti due medaglie d'oro, una per il vincitore individuale e una per la migliore «equipe»): sono tuttavia in forma e non necessitano della loro spinta e di una affermazione collettiva.

Parlando con Rodoni, il quale ci racconta stamattina la particolare durezza del tracciato e le sue

PALLACANESTRO

Uruguay-Argentina 68-59
Bulgaria-Francia 58-44

Oggi l'attesa finalissima U.R.S.S. - U.S.A.

(Da uno dei nostri inviati)

HELSINKI. 1. — Contrariamente a quanto si creva, ieri, oggi non ha avuto luogo il confronto per l'assegnazione del titolo olimpico del torneo di pallacanestro; infatti gli organizzatori hanno deciso che a direttore tecnico, dopo l'arbitro Cile-Brasile, va il portavoce del tracciato, il maccinante finlandese.

Oggi dunque hanno avuto luogo soltanto due incontri: il primo, che ha visto di fronte Uruguay e Argentina, 68-59, e il secondo, che si è svolto con la vittoria dei «bollettini» uruguayan, che in un drammatico e tumultuoso incontro sono riusciti a piegare i rivali per 68-59. Naturalmente, esiste la proclamazione quando sono i 100 i cestisti che hanno rientrato i migliori cestisti del mondo dopo l'Urss.

B. B.

GLI AVVENTIMENTI SPORTIVI

ALTERNE FORTUNE PER GLI ATLETI ITALIANI ALLE OLIMPIADI DI HELSINKI

Boxe: Caprari e Bolognesi in finale

Nella pallanuoto: Ungheria-Italia 7-2 - Trionfale giornata degli ungheresi che vincono il titolo della sciabola e della staffetta 4 per 100 femminile - Due medaglie d'oro agli U.S.A.: Oyokawa (100 metri dorso) e Lee (tuffi 10 metri)

Ghidini speranza azzurra

(Da uno dei nostri inviati) HELSINKI. 1. — Una ad una, le equipe a delle settanta Nazioni partecipanti stanno lasciando la Finlandia che, per quindici giorni, è stata teatro di una delle più grandi manifestazioni sportive del secolo. Partiti anche i giornalisti americani che hanno lasciato qui soltanto qualche isolato elemento per seguire le sorti del negro americano Sanders (106 kg, senza un solo grammo di grasso), che si dice essere destinato a vincere ai ring i fasti del grande. I 100 italiani sono qui tutti in piedi.

La ragione è facile da trovare. Per noi che veniamo dalla terra dei Coppi e dei Bartali, il ciclismo è una seconda natura e domani, sulle strade che hanno già visto la trionfale maratona di Zatopek, si svolgerà la più importante delle prove ciclistiche delle olimpiadi: quella sui strade. Per la quale, dirigenti e corridori, non si rendono, la loro fiducia può considerare tutti più trecento piloti che usciranno da pene più scimpire ricerche. La pista si svolgerà sul circuito di Kapelleraa, un anello a otto e della lunghezza di chilometri 11.200, da ripetere dieci volte, per un totale di km. 110.400. Il fondo è asfaltato per circa sei chilometri e per il resto, in terra battuta.

I nostri ragazzi lo conoscono a fondo, avendo su di esso compiuto una maratona di 150 km. giornaliere, di circa con punte anche sui 200 chilometri; il fondo non mancherà certo loro.

In campo italiano, si spera di poter completare il nostro successo ciclistico con questa vittoria: una vittoria che ci sfugge dal 1932, allorché il grande Paavo la conquistò a Los Angeles, facendo meglio di tutti sui cento chilometri a cronometro della XII Olimpiade.

Né dimentichiamo il particolare che, anche dal 1932, anni di distacco, non si è vinta il campionato del mondo professionisti su strada: speriamo di fare, quest'anno, la gradita doppietta, a Helsinki e nel Lussemburgo.

I nostri ragazzi stanno tutti bene, compreso Ghidini, che durante la settimana, come sapete, era stato assalito da una attacco febbrile, che aveva gettato la costernazione tra i nostri dirigenti, i quali giustamente vedono in lui l'uomo di punta real-

L'Italia all'ottavo posto nella classifica per Nazioni

HELSINKI. 1. — Ecco la classifica per nazioni al termine delle gare odiene diramate dall'Agenzia americana «Associated Press».

1) U.S.A. punti 223,5

2) Stati Uniti 199

3) Ungheria 182

4) Svezia 139,5

5) Finlandia 138,5

6) Germania 132,75

7) Francia 127,5

8) Cecoslovacchia 127,5

9) Inghilterra 103

10) Grecia 92,5; 12) Australia 91

11) Giappone 89; 14) Norvegia 84

12) Sud Africa 83,5; 16) Danimarca 84,5; 17) Olanda 62; 18) Argentina 60,5; 19) Iran 48; 20) Giamaica 48

21) Turchia 35,5; 22) Canada 30; 23) Portogallo 29; 24) Francia 28; 25) Egitto 22; 26) Brasile 15; 27) Nuova Zelanda 10; 28) India 7; 29) Lussemburgo 10; 30) Corea del Sud 13; 31) Jugoslavia 12; 32) Polonia 11,5; 33) Italia 10; 34) Malesia 10; 35) Trinidad 8; 36) Portogallo 7; 37) Belgio e Spagna 5; 38) Filippine, Venezuela e Uruguay 4; 42) Pakistan e Cuba 3; 44) Cile e Bahamas 2; 46) Grecia 0,5; 47) Singapore 1; 48) Bulgaria 0,5.

Innanzitutto nel caso di un arrivo in colpa.

Ma se Ghidini è l'uomo da battere per vincere questa edizione della corsa olimpica, non panno dimenticati né Monti, né Zucconi, né Brusoni, i quali si battono con tutto il loro cuore, anche per conquistare all'Italia la vittoria a squadre (sono in palio infatti due medaglie d'oro, una per il vincitore individuale e una per la migliore «equipe»): sono tuttavia in forma e non necessitano della loro spinta e di una affermazione collettiva.

Parlando con Rodoni, il quale ci racconta stamattina la particolare durezza del tracciato e le sue

PALLACANESTRO

Uruguay-Argentina 68-59
Bulgaria-Francia 58-44

Oggi l'attesa finalissima U.R.S.S. - U.S.A.

(Da uno dei nostri inviati)

HELSINKI. 1. — Contrariamente a quanto si creva, ieri, oggi non ha avuto luogo il confronto per l'assegnazione del titolo olimpico del torneo di pallacanestro; infatti gli organizzatori hanno deciso che a direttore tecnico, dopo l'arbitro Cile-Brasile, va il portavoce del tracciato, il maccinante finlandese.

Oggi dunque hanno avuto luogo soltanto due incontri: il primo, che ha visto di fronte Uruguay e Argentina, 68-59, e il secondo, che si è svolto con la vittoria dei «bollettini» uruguayan, che in un drammatico e tumultuoso incontro sono riusciti a piegare i rivali per 68-59. Naturalmente, esiste la proclamazione quando sono i 100 i cestisti che hanno rientrato i migliori cestisti del mondo dopo l'Urss.

B. B.

GLI AVVENTIMENTI SPORTIVI

ALTERNE FORTUNE PER GLI ATLETI ITALIANI ALLE OLIMPIADI DI HELSINKI

Boxe: Caprari e Bolognesi in finale

Nella pallanuoto: Ungheria-Italia 7-2 - Trionfale giornata degli ungheresi che vincono il titolo della sciabola e della staffetta 4 per 100 femminile - Due medaglie d'oro agli U.S.A.: Oyokawa (100 metri dorso) e Lee (tuffi 10 metri)

Ghidini speranza azzurra

(Da uno dei nostri inviati) HELSINKI. 1. — Una ad una, le equipe a delle settanta Nazioni partecipanti stanno lasciando la Finlandia che, per quindici giorni, è stata teatro di una delle più grandi manifestazioni sportive del secolo. Partiti anche i giornalisti americani che hanno lasciato qui soltanto qualche isolato elemento per seguire le sorti del negro americano Sanders (106 kg, senza un solo grammo di grasso), che si dice essere destinato a vincere ai ring i fasti del grande. I 100 italiani sono qui tutti in piedi.

La ragione è facile da trovare. Per noi che veniamo dalla terra dei Coppi e dei Bartali, il ciclismo è una seconda natura e domani, sulle strade che hanno già visto la trionfale maratona di Zatopek, si svolgerà la più importante delle prove ciclistiche delle olimpiadi: quella sui strade. Per la quale, dirigenti e corridori, non si rendono, la loro fiducia può considerare tutti più trecento piloti che usciranno da pene più scimpire ricerche. La pista si svolgerà sul circuito di Kapelleraa, un anello a otto e della lunghezza di chilometri 11.200, da ripetere dieci volte, per un totale di km. 110.400. Il fondo è asfaltato per circa sei chilometri e per il resto, in terra battuta.

I nostri ragazzi lo conoscono a fondo, avendo su di esso compiuto una maratona di 150 km. giornaliere, di circa con punte anche sui 200 chilometri; il fondo non mancherà certo loro.

In campo italiano, si spera di poter completare il nostro successo ciclistico con questa vittoria: una vittoria che ci sfugge dal 1932, allorché il grande Paavo la conquistò a Los Angeles, facendo meglio di tutti sui cento chilometri a cronometro della XII Olimpiade.

Né dimentichiamo il particolare che, anche dal 1932, anni di distacco, non si è vinta il campionato del mondo professionisti su strada: speriamo di fare, quest'anno, la gradita doppietta, a Helsinki e nel Lussemburgo.

I nostri ragazzi stanno tutti bene, compreso Ghidini, che durante la settimana, come sapete, era stato assalito da una attacco febbrile, che aveva gettato la costernazione tra i nostri dirigenti, i quali giustamente vedono in lui l'uomo di punta real-

L'Italia all'ottavo posto nella classifica per Nazioni

HELSINKI. 1. — Ecco la classifica per nazioni al termine delle gare odiene diramate dall'Agenzia americana «Associated Press».

1) U.S.A. punti 223,5

2) Stati Uniti 199

3) Ungheria 182

4) Svezia 139,5

5) Finlandia 138,5

6) Germania 132,75

7) Francia 127,5

8) Cecoslovacchia 127,5

9) Inghilterra 103

10) Grecia 92,5; 12) Australia 91

11) Giappone 89; 14) Norvegia 84

12) Sud Africa 83,5; 16) Danimarca 84,5; 17) Olanda 62; 18) Argentina 60,5; 19) Iran 48; 20) Giamaica 48

21) Turchia 35,5; 22) Canada 30; 23) Portogallo 29; 24) Francia 28; 25) Egitto 22; 26) Brasile 15; 27) Nuova Zelanda 10; 28) India 7; 29) Lussemburgo 10; 30) Corea del Sud 13; 31) Jugoslavia 12; 32) Polonia 11,5;